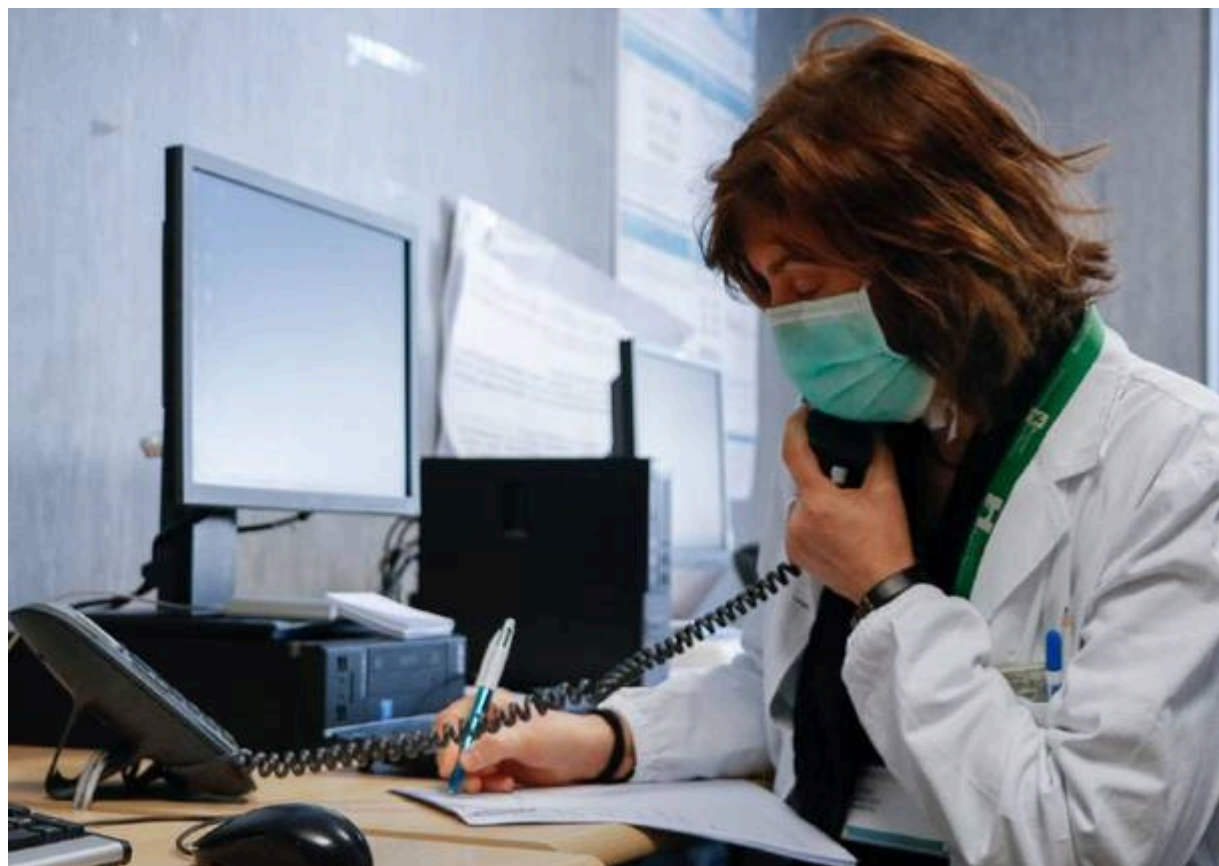


La Fase 2 va affrontata con il potenziamento della medicina territoriale

Pubblicato: Mercoledì 22 Aprile 2020



Potenziare la medicina del territorio. Lo chiede La Cisl Medici Lombardia in previsione della Fase 2 : « La seconda parte dell'emergenza dovrà puntare su medici di medicina generale attraverso la **riorganizzazione del servizio della specialistica ambulatoriale** e lasciando agli **ospedali la presa in carico dei casi acuti** – spiega **Danilo Mazzacane, segretario generale Cisl Medici Lombardia** – La medicina territoriale sarebbe stata determinante nella fase di esordio dell'emergenza Covid-19: poteva contribuire a contenere il contagio, che ha poi portato alla crisi dei presidi ospedalieri. Può però giocare un ruolo determinante nella Fase 2 **per assistere sia i non contagiati che coloro che sono reduci dalla manifestazione virale**».

La presa in carico dovrà considerare sia tutti coloro che, al momento, sono rimasti immuni dal contagio ma anche **coloro che non hanno potuto ricevere le cure specialistiche non ritenute urgenti** e hanno trascurato tutte le altre patologie di cui erano affetti o di nuova insorgenza.

«Ciò ha comportato un ritardo della richiesta di cura – spiega Mazzacane – e un **aggravarsi delle condizioni di salute dei cittadini**: molti hanno deciso in questi giorni di farsi visitare e le loro condizioni sono critiche!».

Nella Fase 1 la Cisl Medici Lombardia ha svolto un servizio di teleconsulto ai medici di medicina generale e ai malati in attesa di ricalendarizzare la visita specialistica, per valutarne sia le condizioni di salute organica, che psichica. «Siamo pronti a proseguire in questa direzione – afferma Mazzacane -.

Occorre però riorganizzare il servizio, anche per dare ristoro alle strutture ospedaliere, e realizzare dei nuovi percorsi di cura, che tengano conto del bisogno inderogabile di garantire tutte le forme di sicurezza e tutela, sia agli operatori sanitari che ai pazienti. Tali percorsi avranno necessità di **un triage oculato all'accoglienza**, di caratteristiche organizzative specifiche per le diverse branche specialistiche, di essere supportati dalla disponibilità dei dispositivi di protezione individuali, del rispetto rigoroso delle norme igieniche e della esecuzione delle operazioni di sanificazione ambientale opportune».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it